



**Lavori di adeguamento a quattro corsie della SS 640 "di Porto
Empedocle" - Tratto dal Km. 9+800 al Km. 44+400
CUP F11B04000480003**

Protocollo di legalità

*sottoscritto tra la Prefettura di Agrigento, la Prefettura di Caltanissetta, la Regione Siciliana, l' Anas SpA, e la
Empedocle S.c.p.A., in data 09.03.2009*

CODICE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

*Approvato nel C.d.A. della Empedocle S.c.p.a. il 29 marzo 2010
con riferimento al Codice Etico adottato nel C.d.A. della stessa Empedocle S.c.p.a. il 21 dicembre 2009*

Premesso che:

la Empedocle S.C.p.A. ha recepito e condiviso la necessità delle Istituzioni Territoriali in merito ad una più efficace tutela della sicurezza, mirata a prevenire ogni possibile tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata nello svolgimento dei lavori di adeguamento della SS640 di Porto Empedocle;

per tale motivo è stata estesa la rete di accertamenti antimafia all'intera filiera dei soggetti che prendono parte, a qualsiasi titolo, alla realizzazione della menzionata opera, attività che deve essere resa evidente a tutti i partners e dipendenti della Empedocle S.C.p.A. e della quale ogni atto contrattuale deve contenere le regole consequenziali, recependo la necessità di conseguire la più ampia trasparenza delle procedure e la puntuale applicazione delle stesse a garanzia dell'assenza di discrezionalità da parte delle Unità Aziendali preposte alla redazione ed alla gestione dei rapporti contrattuali, nonché alla scelta degli interlocutori, per la quale saranno applicati unicamente i criteri di trasparenza, pari opportunità di accesso, professionalità, affidabilità ed economicità;

sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere (C.C.A.S.G.O.), il Contraente Generale, Empedocle S.C.p.A, ha sottoscritto il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, con le Prefetture U.T.G.di Agrigento e Caltanissetta e ANAS S.p.A.;

il menzionato Protocollo prevede che il Contraente Generale presti la propria collaborazione al A.N.A.S. S.p.A. ai fini della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità e provveda a fornire ogni utile elemento di informazione alla Prefettura di Agrigento U.T.G. e ad ANAS S.p.A.;

la Empedocle S.c.p.c., in piena collaborazione con gli Enti preposti dà puntualmente ogni notizia alla Prefettura di Agrigento e ad ANAS S.p.A. in merito agli Affidatari ed ai sub contractor, in ottemperanza alle prescrizioni del Protocollo di Legalità ;

la Empedocle S.c.p.a., provvede a valutare le offerte di partecipazione alla fase produttiva dell'opera in oggetto, anche per le richieste di sub contratto che pervengono dagli affidatari, esaminando provenienza territoriale delle ditte proposte, modalità di compilazione dei documenti, trasparenza delle procedure applicate, dall'affidatario e dal sub-contractor, per la selezione di personale e fornitori, verificando la professionalità e l'affidabilità di ciascun soggetto;

la Empedocle S.c.p.a. ritiene essenziale che sia precisato ai propri dipendenti come processare le informazioni ed attivare le procedure relative al Protocollo di Legalità, con particolare riferimento alla valutazione dei dati sensibili finalizzati all'accettabilità delle imprese terze nel processo produttivo;

a tal fine è stata rilevata dal Consiglio di Amministrazione la necessità di redigere un Codice, in funzione complementare agli altri codici di *governance* (codici etici, modelli redatti ai sensi del d.lgs. 231/2001, regolamentazione interna e procedure), oltre che alle fonti primarie di regolazione dell'attività della Empedocle, che chiarisca a tutti i dipendenti come processare le informazioni ed attivare le procedure relative al Protocollo di Legalità, eliminando ogni criterio di discrezionalità e proponendo azioni in piena trasparenza.

Tanto premesso si riportano di seguito le regole essenziali che costituiscono il Codice per l'applicazione del Protocollo di Legalità, di seguito citato in breve come Codice di Legalità.

Il Codice di Legalità è finalizzato a chiarire a tutti i dipendenti come porsi rispetto all'obbligo di conferimento dei dati di tutte aziende e dei collaboratori esterni, relativi a qualsiasi contratto di affidamento e sub affidamento, dei subcontratti degli Affidatari in genere, nonché di noli, servizi, forniture di mezzi e materiali e locazioni del C.G., dei terzi affidatari e di qualsivoglia subcontraente, con particolare riferimento alla valutazione dei dati sensibili finalizzati all'accettabilità delle imprese terze per partecipare al processo produttivo. Tali dati (in conformità al Protocollo di Legalità) vanno resi preventivamente alla stipula dei contratti e con il dovuto anticipo.

Tale compito è assolto dal Referente di Cantiere, meglio definito nel Protocollo di Legalità, che tra l'altro controlla che le attività previste nel programma settimanale di cantiere preventivo siano svolte unicamente dalle ditte i cui dati sono stati preventivamente processati.

Il Codice di Legalità statuisce che siano analizzati tutti i soggetti che partecipano a qualunque titolo alle attività della Empedocle: risorse umane, fornitori, affidatari, sub affidatari, istituzioni ed altri attori territoriali; coinvolgendo tutte le componenti aziendali nei doveri di informazione e nell'utilizzo degli strumenti di conoscenza del rischio di infiltrazione criminale nel processo produttivo.

Qualora il personale della Empedocle rilevi di non essere in grado di svolgere autonomamente la menzionata analisi, può avvalersi dell'ausilio conoscitivo e del supporto offerto da istituzioni pubbliche, associazioni di categoria o agenzie specializzate, per raccogliere il maggior numero possibile di dati e di informazioni utili alla puntuale verifica degli attori, che presentano offerta o sono proposti da terzi affidatari per partecipare al processo produttivo.

Fondamentali saranno le informazioni che perverranno dalla Prefettura di Agrigento nell'ambito della collaborazione sancita dal Protocollo di Legalità, ma non dovranno essere le sole su cui basare l'esame di accettabilità delle imprese terze.

Per effettuare l'analisi preventiva, a titolo indicativo ma non esaustivo, dovranno essere presi in considerazione: provvedimenti o documenti giudiziari o di polizia ove disponibili; relazioni periodiche di istituzioni pubbliche competenti, rilevazioni degli ispettorati del lavoro, studi sociologici e criminologici disponibili o richiesti ad esperti qualificati, rilevazioni ed elaborazioni delle Camere di Commercio, delle Associazioni Imprenditoriali e Sindacali, delle Associazioni Antiracket, nonché di ogni altro soggetto pubblico o privato svolgente funzioni similari nell'ambito dei diversi contesti territoriali, anche inchieste e cronache giornalistiche potranno costituire utile riferimento conoscitivo dell'attività in esame.

La valutazione dovrà essere svolta secondo un criterio di ponderazione degli elementi emersi, verificando l'attività del soggetto in esame per un arco di tempo significativo, in grado di garantire il corretto giudizio del rischio di permeabilità mafiosa negli organismi imprenditoriali dell'azienda e/o nell'individuo, analizzando la possibile contiguità con ambienti criminali – quale e' data presumere, ad esempio, dall'esistenza di un rapporto di parentela o di affinità - analizzando la rilevanza, di procedimenti penali in corso o provvedimenti giudiziari sfavorevoli. Saranno considerate, come particolarmente sintomatiche, quindi negative, le contestazioni connotate dall'elemento della frode o che

incidono sulla moralità professionale, anche quando non venga contestata l'aggravante mafiosa.

Nell'analisi finalizzata all'accettabilità delle imprese proposte come affidatarie o sub appaltatrici, oltre la presenza dei requisiti di legge o di interdizione, si esaminerà anche quella dei requisiti indispensabili a partecipare ad un'opera strategica ai sensi della L.443/01, verificando che l'azienda in esame non ne sia sprovvista, per età e formazione degli addetti con mansioni di responsabilità, per requisiti tecnico economici ritenuti indispensabili per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, per i requisiti di qualità necessari a partecipare alla menzionata opera, ecc.. Sarà esaminata anche l'eventualità che le imprese proposte non siano da ritenere, sulla base di elementi raccolti con i metodi innanzi descritti, costituite allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento della propria attività imprenditoriale.

Ai sensi del presente Codice di Legalità le informazioni e i dati di conoscenza acquisiti saranno utilizzati per la selezione dei diversi interlocutori, compresi dipendenti, collaboratori e professionisti chiamati a partecipare al processo produttivo.

L'esame finalizzato all'accettabilità potrà essere effettuato, anche in parallelo, da più Unità Aziendali, che comunicheranno le loro risoluzioni al Servizio Approvvigionamenti, una sola delle cause su esposte sarà sufficiente a non accettare e/o ad allontanare con immediatezza l'impresa, il professionista o il collaboratore dal processo produttivo.

Qualora al termine dell'analisi l'impresa terza, il professionista o il collaboratore non conseguano risultati in linea con l'affidabilità professionale e di moralità richiesta dai modelli aziendali per conseguire l'accettabilità, sarà esplicitata la valutazione negativa e l'impresa, il professionista o il collaboratore dovranno essere esclusi obbligatoriamente dal processo produttivo. In egual modo si procederà nel caso che la perdita dei requisiti di accettabilità dell'impresa terza si verifichi nel corso dei lavori.

I requisiti di accettabilità sono verificati dal Servizio Approvvigionamenti del Socio di riferimento del Contraente Generale, Empedocle S.c.p.a., che acquisisce le indicazioni che intervengono dalla Prefettura U.T.G. e verifica la possibilità di stipula dei contratti in funzione delle informazioni (anche atipiche) che pervengono dalla Prefettura, nonché dalle procedure di verifiche previste dal presente codice di legalità;

L'assenza dei requisiti di accettabilità sarà comunicata dal Servizio Approvvigionamenti del Socio di Riferimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Empedocle S.c.p.a., che informerà sollecitamente e con ogni mezzo tutte le Unità Aziendali, che, ciascuna per la propria specifica competenza, provvederanno a rendere attiva l'esclusione delle aziende non in linea con le disposizioni del presente codice.

Delle risultanze negative, equiparabili, in sostanza, alle condizioni che giustificano il rilascio di informazioni interdittive, sarà informato A.N.A.S. S.p.A. anche ai fini dei conseguenti adempimenti verso l'Autorità per la Vigilanza e l'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Ogni Funzione Aziendale, che ne venga a conoscenza, dovrà riferire al Referente di Cantiere ed al Presidente della Empedocle S.c.p.A in merito alla presenza sui luoghi di lavoro di personale mezzi e aziende non inseriti nel "*settimanale di cantiere*", qualora sia verificato che si tratti di personale e/o mezzi autorizzati, si adopererà affinché il

Referente di Cantiere comunichi sollecitamente la variazione dei dati inviati; nel caso si tratti di personale e mezzi non autorizzati, provvederà a curarne l'allontanamento, avvisando le Funzioni Aziendali interessate ed avviando la procedura finalizzata ai richiami e all'applicazione del sistema sanzionatorio.

Per garantire una pronta riconoscibilità del personale e dei mezzi autorizzati ad operare in cantiere è stato attivato un sistema di badge e targhe identificative. In assenza di esibizione del documento identificativo il personale di cantiere dovrà impedire l'ingresso al personale o ai mezzi d'opera privi di identificazione e darne notizia al Referente di Cantiere, che avviserà la Prefettura.

Per mezzo dei controlli interni, attivati dalla Empedocle con l'attuazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, si accerterà il puntuale rispetto delle prescrizioni contenute nel Protocollo e nel Codice di Legalità, pertanto tutti i dipendenti, nell'ambito delle funzioni svolte e delle rispettive mansioni, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo, concorrendo a renderlo efficace ed efficiente.

Sarà individuato, nell'ambito delle Funzioni del Socio di Riferimento, l'interlocutore unico del Prefetto. Tale funzione, qualora si renda necessario, promuoverà incontri per risolvere casi di particolare difficoltà, comunicando al Referente di Cantiere, al Responsabile del Servizio Approvvigionamenti e/o al Presidente del C.d.A. Empedocle eventuali risoluzioni specifiche che il Prefetto ritenga necessario siano applicate.

La medesima figura verificherà, mediante report del Servizio Approvvigionamenti e del presidente del C.d.A. di Empedocle, il puntuale adempimento della struttura nel tempo, riferendo all'Organismo di Vigilanza della Empedocle S.c.p.a. in merito alla regolarità del processo, individuando in sinergia con quest'ultimo eventuali modifiche da apportare al codice di legalità.

L'Organismo di Vigilanza della Empedocle S.c.p.a. istituito e regolamentato nell'ambito del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato dal Consiglio di Amministrazione, ha il potere di verificare l'applicazione ed il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di legalità.

Nello svolgimento di tali compiti, il menzionato Organismo di Vigilanza dovrà ricevere il supporto di tutte le Funzioni Aziendali interessate e gli dovrà essere consentito l'accesso alla documentazione necessaria allo svolgimento della propria attività.

L'Organismo di Vigilanza della Empedocle S.c.p.a. compirà periodicamente le verifiche sull'applicazione del Protocollo di Legalità e del presente Codice, relazionando semestralmente agli Enti preposti e proponendo sanzioni, in caso della comprovata mancata ottemperanza delle regole dettate dai menzionati documenti da parte di unità aziendali.

Fanno parte integrale del presente documento il Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata sottoscritto il 9 marzo 2009 tra le Prefetture U.T.G. di Agrigento e Caltanissetta, ANAS S.p.A. e la Società Empedocle S.C.p.A. e il CSA ed allegati con particolare riferimento alle parti relative alla qualificazione dei soggetti esecutori e alle attività inerenti la prevenzione delle infiltrazioni della criminalità

CODICE DI LEGALITÀ

Il Consiglio di Amministrazione e le Unità Aziendali preposte alla formazione si adopereranno affinché sia data ampia diffusione al presente documento, per essere puntualmente conosciuto da tutto il personale che opera nel processo produttivo, compreso quello di affidatari e sub contractor.

Il presente Codice ed il Protocollo di Legalità saranno allegati ai contratti stipulati con gli Affidatari, che saranno obbligati a rispettarli puntualmente per le parti di loro competenza e con particolare riferimento ai criteri di scelta dei propri sub-contractor, fornitori, locatori, collaboratori e dipendenti.